



Biella, 16/06/2025

A tutti gli organi di informazione

Inclusione e diritti delle persone con disabilità: opportunità, sfide e prospettive per il territorio biellese. Presentato il nuovo Approfondimento annuale di OsservaBiella

Quante sono le persone con disabilità nella provincia di Biella? Che tipo di problemi devono affrontare? Quali strumenti e servizi hanno a disposizione grazie all'azione del pubblico e del privato?

Sono queste alcune delle domande alle quali cerca di dare risposta l'Approfondimento annuale 2025 di OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese intitolato “Inclusione e diritti delle persone con disabilità: opportunità, sfide e prospettive per il territorio biellese” a cura di Franca Maino ed Eleonora Rossero (Percorsi di Secondo Welfare) con la collaborazione di Sara Diritti, coordinatrice del progetto per la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, presentato lo scorso 16 giugno.

A partire da queste domande e dal momento storico di grande cambiamento anche legislativo che sta trasformando il sistema italiano e internazionale, come testimoniato anche dall'adozione della Carta di Solfignano nel recente G7 Inclusione e disabilità (ottobre 2024), è importante comprendere specificità e caratteristiche del contesto biellese, mettendo a fuoco risorse, criticità e orientamenti in vista di un'evoluzione che riguarderà tutto il Paese nell'attuazione alla riforma sulla disabilità.

Il convegno, a cui ha partecipato un pubblico attento e interessato composto da operatori sociali, famiglie e insegnanti, si è aperto alle 17.00 con i saluti istituzionali del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella Michele Colombo, del Presidente della Provincia di Biella Emanuele Ramella Pralungo e del Consigliere della Regione Piemonte Emanuela Verzella, per poi entrare subito nel vivo con la presentazione dell'Approfondimento 2025 da parte di Franca Maino ed Eleonora Rossero di Percorsi di Secondo Welfare. A seguire la preziosa testimonianza di Elisa Carirolo e Alessio De Bernardi, due ragazzi con disabilità che hanno parlato delle loro esperienze personali nell'ambito dei progetti VIVA e ViviBiellese.

Per entrare a fondo sul tema si è proseguito con una tavola rotonda che ha coinvolto Agostino Giampietro dell'Ufficio Scolastico Provinciale, Francesco Garzetti Responsabile Area Integrativa del consorzio socio-assistenziale Cissabo, Daniela Oioli Presidente di Angsa Biella in rappresentanza delle famiglie di persone con disabilità e il Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella Andrea Quaregna, che ha concluso con un momento di sintesi degli spunti emersi raccordandoli con gli obiettivi generali della coprogettazione sul tema che è stata attivata dall'11 giugno u.s. La tavola rotonda è stata moderata da Marta Maglioli, referente Area Attività istituzionale della Fondazione.

In una logica di confronto tra Fondazioni nell'ambito della rete creata dalla Consulta della Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria ha poi preso la parola il Direttore Generale di Fondazione Carispezia Vittorio Bracco, che ha portato il racconto della propria esperienza sul tema della disabilità in collaborazione con Fondazione AUT AUT, per la quale è intervenuto il Presidente Paolo Cornaglia Ferraris.

Il momento finale ha visto la presentazione della coprogettazione sul tema della disabilità messa a punto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

A chiudere il pomeriggio un aperitivo a cura di Chef APS.

“Il lavoro svolto mostra quanto il sistema territoriale, se sostenuto da un'adeguata governance e da politiche inclusive, possa fare la differenza nella vita delle persone con disabilità. L'integrazione tra pubblico e Terzo settore, la co-progettazione e l'ascolto attivo dei bisogni emergenti sono leve imprescindibili per costruire un welfare realmente capacitante. Il Biellese ha dimostrato di avere risorse preziose anche in materia di disabilità e inclusione: ora serve un impegno comune per diffonderle e renderle strutturali”, dichiara **Franca Maino**.

“Il documento analizza in chiave multidimensionale i diritti delle persone con disabilità nel contesto biellese, esaminando ambiti cruciali come l'istruzione, l'occupazione,

*la vita indipendente, la mobilità, la partecipazione sociale e culturale. Attraverso una metodologia integrata – dati quantitativi e interviste qualitative agli stakeholder territoriali – abbiamo evidenziato criticità sistemiche e buone pratiche locali. L’obiettivo è fornire strumenti utili alla progettazione di politiche e interventi fondati su equità, accessibilità e co-progettazione, in linea con la Convenzione ONU e con un approccio basato sui diritti”, commenta **Eleonora Rossero**.*

Il lavoro di ricerca per la redazione dell’Approfondimento 2025 si è articolato in due fasi. A dicembre 2024, l’incontro di OsservaBiella ha condiviso le priorità conoscitive in materia di disabilità, tema individuato attraverso una survey realizzata nelle settimane precedenti tra tutti gli enti aderenti al Tavolo. A questa prima fase è seguita, poi, una ricognizione dei soggetti pubblici e privati, aderenti al progetto OsservaBiella e non, che sulla provincia si occupano a vario titolo di disabilità.

La prima fase si è conclusa nel gennaio 2025 con la progettazione del disegno di ricerca più idoneo a interpellare i soggetti individuati e a strutturare la raccolta dei dati disponibili presso i medesimi enti.

La seconda fase (febbraio-aprile 2025) ha previsto la conduzione di interviste di approfondimento con gli enti pubblici e del Terzo Settore e l’analisi dei dati quantitativi da essi messi a disposizione per offrire un quadro dei servizi e dei progetti attivi sul Biellese nell’ambito dell’inclusione e del supporto alle persone con disabilità.

L’Approfondimento 2025 si compone di sei capitoli, che per ciascun tema presentano un inquadramento generale con riferimento alle normative, all’evoluzione degli orientamenti e alle tendenze osservate a livello internazionale e nazionale, per poi approfondire nel contesto della provincia di Biella gli interventi erogati dall’ente pubblico (in particolare Azienda Sanitaria e Consorzi socio-assistenziali) e dal Terzo Settore (Capitolo 1), con riferimento specifico ai minori (dentro e fuori il contesto scolastico: Capitolo 2) e agli adulti (Capitolo 3).

Il Capitolo 4 approfondisce il tema, emerso come di particolare interesse, dei servizi e delle opportunità rivolte alle persone con disturbi dello spettro autistico, presentando – ove disponibili - dati specifici su questa fascia di popolazione. Ciascun capitolo si conclude offrendo una sintesi delle criticità/esigenze e delle eventuali proposte degli stakeholder coinvolti all’interno dell’indagine.

Il Capitolo 5 presenta ulteriori iniziative sulle quali il territorio ha investito e sta investendo, come l’area dello sport e il “dopo di noi”, presentando le voci degli attori locali,

tra cui quella delle associazioni di familiari; infine, il Capitolo 6 sintetizza possibili proposte per promuovere i diritti delle persone con disabilità e per rafforzare l'inclusione nel Biellese.

*“La disabilità è una realtà complessa che richiede un approccio inclusivo e rispettoso dei diritti delle persone disabili, riconosciute come componenti rilevanti della società. Si tratta di un gruppo molto variegato per età e tipologia di disabilità, che però non può essere ignorato – conclude il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella **Michele Colombo** – Scopo di questo Approfondimento di OsservaBiella è mettere a disposizione dati e prospettive di indagine per immaginare nuove progettualità e approcci trasversali al mondo della disabilità che coinvolge numerosi altri aspetti importanti del tessuto sociale, quali per esempio l'accessibilità, l'assistenza sanitaria e sociale, la formazione e l'inclusione lavorativa. Un lavoro importante e approfondito che siamo certi sarà spunto per sviluppi futuri”.*

L'Approfondimento 2025 di OsservaBiella è liberamente scaricabile dal sito www.osservabiella.it.

OsservaBiella

L'Approfondimento 2025 si inserisce nel percorso di lavoro avviato da OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese, progettualità ideata e sviluppata con l'intento di monitorare e indagare la realtà della provincia di Biella rispetto ai principali bisogni della comunità. Il progetto è un'iniziativa promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, realizzata con la partecipazione dei principali attori pubblici e privati locali e co-progettata con Percorsi di Secondo Welfare, un laboratorio di ricerca riconosciuto dall'Università degli Studi di Milano.

L'osservatorio, avviato nel 2021 e giunto alla sua quinta annualità, sostiene la realizzazione di due prodotti di ricerca: il Rapporto annuale e l'Approfondimento tematico quali-quantitativo qui presentato, il cui medesimo obiettivo è quello di offrire una fotografia del contesto sociale, economico e culturale del Biellese.

In particolare, il Rapporto annuale, in continuità con la prima edizione presentata nel novembre 2021, contiene circa 140 indicatori quantitativi di livello provinciale organizzati tematicamente secondo l'impostazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. I dati, aggiornati annualmente, provengono dai database di istituti di ricerca e di statistica europei, nazionali e regionali; una parte significativa viene inoltre raccolta direttamente sul territorio, grazie alla disponibilità degli enti locali pubblici e privati coordinati in un Tavolo di lavoro permanente all'interno dell'osservatorio.

L'Approfondimento quali-quantitativo, invece, ogni anno esplora un tema considerato particolarmente rilevante e urgente per il territorio biellese, al fine di fornire uno strumento funzionale alla progettazione esecutiva e partecipata delle iniziative territoriali. Percorsi di Secondo Welfare ha accompagnato la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e gli attori locali sia nell'individuazione e rilevazione degli indicatori del Rapporto annuale, sia nella riflessione guidata inerente all'Approfondimento tematico, il cui esito, per il 2025 è stato la definizione del tema oggetto di questo documento, ossia le disabilità nel contesto della provincia di Biella.

Coprogettazione nell'ambito dell'aiuto e sostegno delle persone con disabilità

La presentazione dell'Approfondimento annuale 2025 di OsservaBiella è stata anche l'occasione per compiere i primi significativi passi per l'attivazione di un percorso, tramite l'avvio di un tavolo di coprogettazione, realizzato dalla Fondazione in collaborazione con Percorsi di Secondo Welfare, volto a favorire le politiche attive di inclusione delle persone con disabilità.

L'intervento intende rispondere ai seguenti obiettivi strategici:

- incremento dell'innovazione sociale per la disabilità
- promozione della crescita del terzo settore e del volontariato ad integrazione delle policy pubbliche.

Il Tavolo avrà come fine quello di costruire un progetto operativo funzionale alla realizzazione di interventi rivolti a persone in situazione di disabilità prendendo avvio da alcune sollecitazioni evidenziate dall'Approfondimento annuale di OsservaBiella

Per l'attivazione della coprogettazione verrà posta attenzione ai seguenti temi:

- attivazione di percorsi (formativi e/o di supporto) volti a facilitare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, anche con il coinvolgimento delle imprese e con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo delle risorse economiche già presenti per tali percorsi (fondo regionale per l'inserimento lavorativo, eventuali altre risorse pubbliche e private);
- accompagnamento alle famiglie di persone con disabilità a supporto dello sviluppo delle autonomie;
- supporto al mondo scolastico e formativo per potenziare la capacità di sostenere i ragazzi con disabilità nelle scelte dei percorsi futuri e

nell'individuare opportunità occupazionali, di inclusione e partecipazione alla vita comunitaria.

Verrà attivato un Tavolo che coinvolgerà tutti soggetti che manifesteranno interesse a partecipare. Verranno invitati i referenti della Regione Piemonte – Agenzia Piemonte Lavoro, della Provincia di Biella, della Città di Biella, di ASL BI, dei Consorzi Socio-Assistenziali IRIS e Cissabo, dell'Ufficio scolastico provinciale e altri soggetti con competenze specifiche in materia. Si prevedono tre workshop da realizzarsi a partire dal mese di settembre, con la definizione di una idea progettuale, degli obiettivi e delle azioni principali da intraprendere, nonché l'individuazione del soggetto capofila e dei partner operativi che verranno coinvolti nella realizzazione delle attività.

Possono candidarsi a partecipare alla coprogettazione i seguenti enti:

- Enti religiosi/ecclesiastici,
- Associazioni, Fondazioni ed altri Enti senza scopo di lucro.

Per formalizzare la candidatura è necessario compilare entro le 16.00 del 25 luglio 2025 la scheda di adesione seguendo le istruzioni riportate all'URL <https://www.fondazionecrbiella.it/coprogettazione-disabilita>.

La progettazione esecutiva verrà realizzata entro la fine dell'anno, il progetto verrà attivato per il raggiungimento dei risultati attesi nei successivi 24 mesi.

Verrà svolta un'attività di monitoraggio a cura degli uffici della Fondazione in collaborazione con Percorsi di Secondo Welfare.